



	Tipologia:	Classe:	Altro:
	Rifornitrici Classe Stromboli (AORL)	Stromboli	A 5329
Impostata il:	01/07/1974		
Varata il:	04/06/1977		
Cantiere:	C.N.R. Riva Trigoso		
Dislocamento:	4200-8700 t p.c.		
Lunghezza:	129 m		
Larghezza:	18 m		
Immersione:	6,5 m		
Apparato motore:	2 diesel GMT C428-SS con 1 elica a passo variabile		
Apparato Elettrico:	2 diesel generatori GMT A 230-6 da 600 KW ciascuno, 2 diesel generatori GMT A 230-12 da 1200 KW ciascuno e 1 diesel generatore GMT A 230-6 da 500 KW di emergenza		
Potenza:	7059 KW (9466,27 HP)		
Velocità:	18 nd		
Autonomia:	4000 nm		
Armamento:	1 cannone OTO Melara da 76/62 MMI e 2 mitragliere 25/80		
Equipaggio:	132		

LA NAVE

Nave Vesuvio è una unità rifornitrice di Squadra della Classe "Stromboli". Varata il 4 Giugno 1977 nella città di La Spezia, (suo abituale porto di assegnazione) è assegnata alle dipendenze.

Impostata nel Cantiere Navale di Muggiano di La Spezia nel Luglio 1976, è stata varata il 4 Giugno 1977 alla presenza della madrina, la Signora Annamaria Zerbini, moglie della M.O.V.M. C.F. Evelino Marcolini.

L'Unità è stata consegnata alla Marina Militare il 31 Ottobre 1978 e il 25 Marzo 1979, a Siracusa, le è stata donata la Bandiera di Combattimento dalla locale Associazione Nazionale Marinai d'Italia.

Nave Stromboli e Nave Vesuvio hanno rappresentato il primo progetto di Unità Navali di questa tipologia realizzate dall'Italia nel dopoguerra secondo i moderni concetti di "supporto logistico in mare". Concetto, quello del supporto, efficacemente riassunto dal motto dell'Unità che recita "DEFENDE ME SERVABO TE" – Difendimi ti salverò.

L'Unità, assegnata alle dipendenze del Comando 1^a Divisione Navale (COMDINAV UNO), fornisce supporto logistico in mare sia alle Unità della Squadra Navale che alle marine alleate, assolvendo il compito di rifornimento di combustibile e materiali vari, inclusi i viveri. Può trasportare infatti circa 4.800 t. circa di gasolio per Unità Navali (sigla NATO F76) e 500 t. circa di combustibile per aeromobili (sigla NATO F44).

LA STORIA

L'Unità attualmente in servizio è la quinta a portare il nome del noto vulcano partenopeo "Vesuvio".

La prima Unità a portare il nome "Vesuvio" fu una corvetta a vela di 3.530 tonn., costruita a Castellammare di Stabia nel 1824 per conto della Marina Borbonica. Nel 1861, in seguito all'Unità d'Italia, fu incorporata nella Regia Marina, prima di essere radiata nello stesso anno.

La seconda Unità fu un Ariete torpediniere costruito a Livorno, presso i Cantieri Navali F.lli Orlando, tra il 1883 e il 1886 e prestò servizio dal 1888 fino al 1911.

La terza Unità fu un incrociatore antiaereo ordinato nel 1938 dalla Thailandia ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico di Trieste e varato nel 1941 con il nome Naresuan.

Requisito dall'Italia nel 1942 e rinominato Vesuvio, il suo progetto costruttivo venne notevolmente modificato per poterlo impiegare anche come trasporto veloce di truppe, ma la sua costruzione non venne mai ultimata. Catturato dai tedeschi in seguito all'armistizio, venne affondato da reparti italiani.

La quarta Unità fu una nave logistica della Classe Vesuvio nata inizialmente come nave mercantile insieme alla gemella Stromboli. Ancora incompleta, venne in seguito acquistata dalla Marina Militare nel 1948 per essere impiegata, dopo ampi lavori di trasformazione, come nave logistica, a partire dalla seconda metà degli anni cinquanta. Consegnata alla Marina nel 1954, cessò il servizio nel 1972.